



*Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali*  
*Direzione Regionale del Lavoro*  
*Milano*

*Via M. Macchi, 9 - 20124 Milano*  
*n. tel. : 02-667973 n. t.fax : 02-6694516*  
*p.e. : DRL-Lombardia@welfare.gov.it*

Prot. D/A n. 106/D.

Milano, 13.02.2008

Allegato uno

Spett.li Organi di Pubblica Informazione Lombardia  
LORO SEDI

Oggetto: Risultati attività 2008. Comunicato pubblico.

Abbiamo il piacere di trasmettere una scheda nella quale vengono riepilogati i principali risultati dell'attività svolta nell'anno 2008 dalle Direzioni Provinciali del Lavoro e dalla Direzione Regionale del Lavoro per la Lombardia.

Si tratta di quei dati che rispecchiano con maggiore evidenza l'impatto della nostra attività istituzionale sul **mondo del lavoro della regione** e che quindi presentano un interesse immediato per l'opinione pubblica.

Mentre già si profilavano e si intensificavano i segnali premonitori della attuale crisi economica, con i suoi immediati riflessi sul mercato del lavoro, il 2008 ha visto i nostri Uffici impegnati in **una massiccia opera di vigilanza ispettiva e di analisi delle criticità, volta ad intercettare e correggere i fenomeni di devianza e di irregolarità più diffusi in Lombardia**: dal lavoro completamente "in nero" (in flessione rispetto al passato ma sempre su indici molto elevati), alle forme elusive (utilizzo improprio di contratti a progetto, di contratti a tempo parziale, di contratti a termine, di finti artigiani); dalla somministrazione abusiva di manodopera, agli appalti e subappalti illeciti; dalla mancata concessione dei riposi, alle irregolarità nell'apprendistato; dalla violazione delle norme di sicurezza nei cantieri, all'impiego di manodopera clandestina.

Nel contempo le **Direzioni Provinciali** del Lavoro della Lombardia hanno messo a disposizione dei cittadini e delle imprese **una serie di servizi di carattere amministrativo e professionale**. Solo per citare quelli numericamente più notevoli: la conciliazione di decine di migliaia di vertenze di lavoro; le astensioni dal lavoro delle lavoratrici madri; gli ammortizzatori sociali "in deroga" per molte migliaia di lavoratori; le inchieste sugli infortuni per l'erogazione delle tutele assicurative; un numero incalcolabile di informazioni, chiarimenti, pareri dati all'utenza sulla corretta applicazione della normativa...e molto altro ancora.

La **Direzione Regionale** del Lavoro, a sua volta, oltre ai complessi compiti di coordinamento, impulso, monitoraggio delle Direzioni Provinciali, si è impegnata sull'obiettivo di **dare maggiore efficacia, ma anche correttezza, imparzialità ed uniformità, alle attività ispettive di tutti gli organi pubblici di vigilanza** (Ispettori del Lavoro, I.n.p.s., I.n.a.i.l. ed altri Enti ed Autorità) che operano in Lombardia.

Come? Essenzialmente attraverso: **i tavoli di coordinamento** e di programmazione a livello regionale con tutte le istituzioni e le parti sociali; una intensa **collaborazione con la Regione Lombardia** sui versanti della sicurezza e della legalità; la valutazione e decisione di **oltre 900 ricorsi** delle aziende lombarde sui provvedimenti emessi dagli organi di vigilanza.

**Per il 2009** cercheremo di fare ancora meglio (risorse permettendo), nel quadro delle direttive e delle priorità nazionali indicate dal Ministero del Lavoro, tenendo conto in primo luogo delle emergenze e necessità del nostro territorio. Possiamo dire con certezza che faremo **meno ispezioni ma più mirate**; ed in compenso proporremo al mondo del lavoro una serie articolata di **iniziative informative e promozionali** per il corretto utilizzo delle regole e delle opportunità offerte dalla legislazione. Vorremmo così contribuire ad affrontare una fase critica dell'economia senza penalizzare, ma anzi valorizzando, la qualità del lavoro e la qualità dell'impresa.

In questa prospettiva siamo anche impegnati a predisporre –di concerto con gli altri soggetti interessati- un piano regionale di prevenzione che accompagni sin d'ora la realizzazione di **Expo 2015**, con l'obiettivo davvero strategico della legalità e della sicurezza.

Grati per l'attenzione ed auspicando la massima diffusione, porgiamo cordiali saluti.

IL DIRETTORE  
( Antonio Marcianò )

